



**L'AUTOSTRADA  
IN MOSTRA  
A CALENZANO**

Pag. **4**



**BOLOGNA-FIRENZE  
L'AUTOSTRADA  
IERI E OGGI**

Pag. **5**

# VARIANTE D1 VALICO

**autostrade** per l'Italia

Autorizzazione n. 7634 del 9/2/06  
del Tribunale di Bologna

PERIODICO  
DI AUTOSTRADE  
PER L'ITALIA

ANNO 6

Giugno 2011

n° **24**



L'Ing. Gennarino Tozzi

Completato, nello scorso dicembre, lo scavo della Galleria di Base, sono in corso i lavori della contigua Galleria Sparvo, un sito particolarmente complesso, dal punto di vista geologico, in cui abbiamo deciso di sperimentare i massimi livelli di tecnologia. Sarà, infatti, **la fresa TBM più grande del mondo**, arrivata dopo un lungo viaggio dalla Germania, a scavare quei **4,9 km complessivi di tunnel nei lotti 6 e 7 della Variante di Valico**.

Ciò permetterà di svolgere un'operazione di aumento degli standard di sicurezza dei lavoratori nonché di anticipare i tempi di ultimazione di circa due anni rispetto ai tempi necessari con l'utilizzo delle tecniche tradizionali. È un'ulteriore conferma del fatto che **Autostrade per l'Italia vuole andare avanti velocemente e bene, come prova la tabella di marcia che continueremo a seguire per poter inaugurare la Variante di Valico nel 2013**.

Ancora una volta ci tengo a sottolineare come l'eccellente andamento dei lavori sui territori toscani ed emiliano-romagnoli si debba anche alla solida collaborazione con gli Enti Locali e

Segue a pagina 2



Un componente della fresa in viaggio verso Pian del Voglio

## La fresa che ha attraversato l'Europa

La maxi talpa è arrivata nel cantiere della VAV

Finalmente la fresa TBM più grande del mondo, di cui tanto si era parlato, si è mostrata in tutta la sua imponenza e nello splendore dei suoi colori, quelli della bandiera italiana. Dopo essere stata consegnata il 10 dicembre scorso, presso lo stabilimento della Herrenknecht AG a Schwanau, in Germania, sono iniziate le fasi di preparazione al trasporto e di successivo spostamento, lunghe e complicate, proprio per la mole senza precedenti di questo gigante della meccanica. Ma il 3 aprile, con grande soddisfazione, anche l'ultima delle componenti della fresa è arrivata nel cantiere della VAV, insieme a tutte le altre 259 che, una volta assemblate, permetteranno l'inizio dello scavo della Galleria Sparvo nei Lotti 6 e 7 della Variante di Valico.

Per capire la reale entità di quella che può essere definita una vera e propria impresa vale la pena di ripercorrerne le fasi, a partire dalla cittadina tedesca in cui la talpa è stata costruita.

Segue a pagina 2

Istituzionali che hanno adottato una politica di responsabilità e di aggregazione del consenso. Scelte condivise che, a lavori conclusi, porteranno enormi vantaggi proprio a chi vive questi territori e non solo a chi li attraversa: diminuzione dell'80% del tempo perso totale, riduzione del 40% del tasso di mortalità, un tasso di incidentalità inferiore del 35%, diminuzione delle emissioni inquinanti del 20% anche grazie alle misure di mitigazione ambientale. Che altro aggiungere di fronte a questi numeri che parlano da soli? Anche se ancora non è entrata in azione, già lo sbarco sul nostro Paese della super fresa, vestita del tricolore, costituisce un importante simbolo della **partecipazione attiva di Autostrade per l'Italia alla crescita di una nazione unita che, proprio quest'anno, festeggia i suoi primi centocinquanta anni.**

**Gennarino Tozzi,**  
Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia



L'arrivo della fresa nel Porto di Ravenna

# LA FRESA CHE HA ATTRAVERSATO L'EUROPA

La maxi talpa è arrivata nel cantiere della VAV



## LE FASI DI TEST E SMONTAGGIO

Nello stabilimento di Schwanau, una volta ultimato l'assemblaggio di tutte le parti della fresa, ne è stato verificato l'effettivo funzionamento. Terminata la fase di test, i meccanici hanno iniziato i lavori di smontaggio di tutti i pezzi che sono poi stati imballati per consentirne il trasporto.

## IL TRASPORTO

Del tutto particolare è stata la combinazione di mezzi di trasporto che hanno reso possibili tutti gli spostamenti della fresa via fiume, mare e terra. Dalla cittadina tedesca tutti i pezzi sono stati trasportati su gomma a Kehl, località di interscambio, sul fiume Reno. Qui le gru hanno caricato le 260 parti su diverse chiatte, dirette al Porto di Rotterdam, dove sono giunte il 14 febbraio. È stato poi il turno del trasporto via mare, a bordo di una nave merci che ha percorso un lungo tragitto: dal Mare del Nord, all'Atlantico, passando per lo stretto di Gibilterra, attraversando il Mediterraneo per giungere, infine, nell'Adriatico, con approdo al Porto di Ravenna.

## DALLA ROMAGNA ALL'EMILIA

A rendere ancora più unica l'operazione, la necessità di ricorrere a ben tre mega convogli che hanno viaggiato da Ravenna al cantiere di Pian del Voglio in tre momenti diversi, per poter trasportare le parti più ingombranti di questa super trivella. Questi trasporti speciali hanno viaggiato durante la notte e le loro dimensioni straordinarie hanno reso necessarie la chiusura dell'autostrada e la rimozione di parte del casello di Pian del Voglio, oltre alla mobilitazione della Polizia Stradale che ha garantito sicurezza e fluidità dei flussi di traffico. Le immagini, insieme ad alcuni numeri, rendono l'idea della complessità dell'impresa portata a termine da Autostrade per l'Italia: i convogli pesavano rispettivamente 51,327 e 419 tonnellate e il più grande raggiungeva i 63 metri di lunghezza.

L'impiego di tante forze internazionali consentirà un grande risparmio in termini di tempi e di utilizzo di risorse umane, nella realizzazione di un'infrastruttura particolarmente impegnativa come la Galleria Sparvo: un tunnel di 2.500 metri per canna all'interno di un terreno complesso dal punto di vista geologico e geomeccanico, data la rilevante presenza di gas.

Il bello deve ancora venire: infatti, una volta riassembleta la grande trivella si potrà vedere, probabilmente a luglio, questa macchina dei record avanzare in media 10 metri al giorno (contro i 15 al mese eseguiti coi metodi tradizionali) nel cuore della montagna, fino al momento del completamento dello scavo.

*In alto, alcuni dei convogli che hanno trasportato la testa della fresa. Al centro, la fresa in Germania prima di essere smontata e iniziare il suo viaggio. In basso, il cantiere di Pian del Voglio pronto per accogliere la fresa.*  
Le foto del trasporto della fresa sono di Pierfrancesco Nardizzi



L'arrivo in Italia della fresa ha coinvolto anche l'Autorità Portuale, che ha accolto il colosso gestendo le attività di movimentazione al momento del suo approdo allo scalo.

“Specificatamente, in questo caso, la buona riuscita delle operazioni di movimentazione delle varie parti dell'enorme trivella diretta dal Porto di Ravenna al cantiere della Variante di Valico - buona riuscita frutto anche della collaborazione con la Società Autostrade per l'Italia - conferma la capacità dello scalo, unitamente a quella degli altri soggetti della catena della logistica intervenuti in questa occasione, di gestire la complessità legata al trasporto di pezzi speciali”,

ha affermato il Presidente Autorità Portuale di Ravenna, **Giuseppe Parrello.**

## TUTTI I NUMERI DELLA **FRESA**

- ▶ Diametro esterno: **15,65 m**
- ▶ Peso: **4.500 t**
- ▶ Potenza della testa fresante: **12.000 kW**
- ▶ Potenza totale della macchina: **18.000 kW**
- ▶ Lunghezza complessiva: **130 m**
- ▶ **10 m di scavo al giorno** contro i 15-20 m al mese dello scavo tradizionale
- ▶ “alta come un palazzo di **5 piani** e pesante come **25 jumbo jet**” (Milano Finanza 10/12/2010)
- ▶ Costo: **56 mln di euro**



## TUTTI I NUMERI DEI **CONVOGLI**

### VEICOLO A

larghezza 8.20 m  
lunghezza 20.25 m  
peso comples. 51.18 t  
Assi: 7

### VEICOLO B

larghezza 8.60 m  
lunghezza 49.60 m  
peso comples. 327.45 t  
Assi motrici: 8  
Assi rimorchio: 16

### VEICOLO C

larghezza 8.70 m  
lunghezza 63.50 m  
peso comples. 419.25 t  
Assi motrici: 8  
Assi rimorchio: 25



## La 'talpa' più veloce scaverà la Galleria Sparvo

La Galleria Sparvo, nel Lotto 6-7 della VAV, è costituita da un tunnel di due canne di 2,5 km di lunghezza ciascuna. La complessità dello scavo in questione, data dalla conformazione geologica del territorio che presenta strati rocciosi contenenti metano, necessita l'applicazione di una tecnologia all'avanguardia. Durante i rilievi, infatti, sono emersi sia una miscela composta di aria e gas metano che il fenomeno della "paleofrana quiescente" (un terreno franato migliaia di anni fa, che continua a scivolare molto lentamente a valle).

La tipologia di scavo è in formazioni geologiche e geomeccaniche particolarmente delicate e, tuttavia, l'uso della fresa TBM consentirà di completare l'operazione in 520 giorni con una media di avanzamento di 10 metri al giorno. Inoltre, la cosiddetta 'talpa' è dotata di un nastro trasportatore in grado di convogliare i materiali residui dello scavo in un'area di stoccaggio temporanea.

### LE FASI PRELIMINARI A QUELLA DELLO SCAVO RIGUARDANO:

- l'assemblaggio della fresa, lavoro che durerà circa 4 mesi e a cui parteciperanno 50 operai specializzati;
- la preparazione dell'impianto di prefabbricazione dei conci (ovvero gli elementi prefabbricati in cemento armato con il quale si realizzano gli anelli di rivestimento dell'interno della galleria);
- la predisposizione di un'area di deposito temporaneo per i residui dello scavo;
- la preparazione dei percorsi per il passaggio dei nastri trasportatori;
- l'esecuzione, già ultimata, del viadotto Molino di Setta carreggiata nord e sud, lungo circa 500 metri, sul quale hanno transitato i trasporti eccezionali della fresa e su cui saranno posizionati i nastri trasportatori dei detriti.



Il termine dello scavo della canna nord della Galleria è atteso per il 30 giugno 2012, quello della canna sud per il 31 marzo 2013: un lavoro difficile svolto in tempi record, per mantenere l'impegno del completamento dell'intera Variante di Valico, stimato entro il 2013.

*In alto, la testa della fresa vista dall'interno della Galleria Sparvo.  
In basso, operai al lavoro presso uno dei viadotti del Lotto 6-7.*



## L'AUTOSTRADA SPIEGATA AL TERRITORIO

Rossi all'inaugurazione: "migliorare le infrastrutture per superare la crisi"



"I lavori per la realizzazione delle 3 corsie autostradali che collegheranno Barberino e Firenze inizieranno nel 2012, con la Galleria Santa Lucia, tunnel che sarà scavato con la fresa TBM più grande al mondo.

Applicazione di tecnologia all'avanguardia, quindi, necessaria per velocizzare i tempi di costruzione, ridurre l'impatto sull'assetto idrogeologico del terreno e il numero di infrastrutture necessarie alla realizzazione del progetto – il nuovo tracciato della galleria permetterà infatti di eliminare, rispetto al progetto iniziale, 9 gallerie e 6 viadotti –". Lo ha affermato il Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia, Gennarino Tozzi, mentre il 19 maggio a Calenzano, si inaugurava la mostra *Un percorso insieme, l'autostrada sul territorio tra passato, presente e futuro* dove sono stati esposti disegni, rendering e fotografie relative al progetto per il nuovo tratto autostradale. All'evento, hanno partecipato il Presidente Regionale Enrico Rossi, il Vicepresidente della Provincia Laura Cantini e il Sindaco Alessio Biagioli, tutti rappresentanti degli enti territoriali coinvolti nel progetto.

È in primo luogo il Presidente Rossi a sottolineare "come sia forte la volontà di rendere



In alto, da sinistra: Laura Cantini, l'Ing Gennarino Tozzi, il Sindaco Biagioli e Alberto Baldeschi. Al centro, Enrico Rossi. In basso, la mostra a Calenzano.

più appetibile la Toscana, soprattutto attraverso il miglioramento delle infrastrutture, per superare la crisi economica. Una delle soluzioni a questo problema è stata trovata insieme ad Autostrade per l'Italia che ha messo a disposizione un miliardo di euro per il nuovo tratto autostradale di 17,5 km dell'A1 tra Barberino e Firenze." Il Sindaco di Calenzano Biagioli ha poi aggiunto: "saranno necessari 8 anni di cantierizzazione per vedere terminata l'opera, ma i lavori che inizieranno a breve, dopo anni di confronti e verifiche, porteranno vantaggi per il territorio su tre fronti ormai divenuti irrinunciabili per lo sviluppo della nostra regione: sicurezza per gli automobilisti, risoluzione dei problemi di congestione del traffico, con le conseguenti ricadute sull'economia e, infine, una riduzione dell'inquinamento atmosferico." In conclusione, l'intervento del Vicepresidente Cantini, volto a rassicurare i cittadini: "il nostro compito come istituzioni sarà quello di vigilare sui lavori per assicurarci che si creino meno problemi possibili". I primi lavori a iniziare dal 2012 riguardano le opere compensative sul territorio: il bypass di Carraia, 40 ettari di parchi, nuove piste ciclabili, marciapiedi e barriere antirumore, tutte azioni volte a migliorare la viabilità sia per gli automobilisti che per i cittadini dei territori interessati dalle aree del cantiere.



## Così si costruiscono le grandi opere dell'Italia che cresce

# IERI L'AUTOSTRADA BOLOGNA-FIRENZE, OGGI LA VARIANTE DI VALICO



Un gruppo di operai con il libro di Righetti, insieme all'Ing. Tozzi e all'Ing. Russo.

“Funziona così anche oggi, quando proponiamo un grande progetto ci incontriamo periodicamente con tutte le Istituzioni e gli Enti territoriali per trovare soluzioni condivise” ha detto Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia, in occasione dell'evento “L'Autostrada appenninica Bologna Firenze: ieri e oggi” il 25 maggio alla Facoltà di Ingegneria di Bologna, intervenendo dopo la presentazione del Preside Professor Pier Paolo Diotallevi. “Per la nostra Società – ha proseguito Tozzi – è importantissimo il consenso dei territori su cui andiamo a realizzare le opere (a oggi ci sono in cantiere circa 1.100 km di rete per un totale di 23 miliardi di investimenti). Trovare punti d'incontro, limitare l'impatto ambientale e garantire la sicurezza degli operai nei cantieri sono le nostre priorità. Stiamo rispettando i tempi, e contiamo di portare a termine la VAV entro il 2013, anche grazie all'utilizzo della fresa TBM più grande al mondo con la quale inizieremo a breve lo scavo della Galleria Sparvo”. L'Ingegnere ha poi ricordato i maggiori vantaggi conseguenti ai lavori di ammodernamento della rete, per gli automobilisti e i residenti dei territori interessati dai cantieri: “le opere che stiamo realizzando consentiranno di avere una riduzione dell'80% del tempo perso per chi viaggia, il 40% in meno di mortalità, la riduzione del 35% degli incidenti e la riduzione del 20% dell'inquinamento atmosferico e acustico”. All'evento organizzato da Autostrade per l'Italia, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, erano presenti testimoni diretti della costruzione del primo collegamento autostradale che ha unito Bologna e Firenze, a partire dal 1961: il Senatore Giovanni Bersani, Sergio Ferrari a rappresentare la CCIAA di Bologna, e i lavoratori che all'epoca erano impiegati nella costruzione di viadotti e nello scavo delle gallerie. I loro ricordi sono stati raccolti nel libro dell'Ing. Luciano Righetti *L'Autostrada Transappenninica Bologna-Firenze* in cui sono documentate tutte le fasi di realizzazione dell'opera, dai primi progetti presentati a partire dal 1948. A raccontare le eccellenze di oggi erano presenti il PM dei lotti 9 – 13 della VAV, l'Ing. Tonino Russo e il Responsabile Realizzazione Infrastrutture di Spea, Alberto Sella. Il primo, in qualità di Responsabile dei lavori ai fini della sicurezza di Autostrade per l'Italia, ha parlato dei progetti innovativi in tema di sicurezza nei cantieri della VAV (messi in atto da Autostrade per l'Italia in collaborazione con la Provincia di Bologna e i più importanti Enti Locali). L'Ing. Sella ha comparato le tecnologie che hanno permesso la realizzazione dell'autostrada nel 1960 e le nuove tecniche adottate nei cantieri della VAV per accorciare i tempi e garantire maggior sicurezza ai lavoratori. La giornata si è chiusa con un particolare ringraziamento ai veri protagonisti di questa storia, gli ex operai, ai quali è stato consegnato, per mano dello stesso autore, il volume di Luciano Righetti, finanziato e pubblicato da Autostrade per l'Italia.

# AUTOSTRADE IN PRIMA LINEA SUL FRONTE SICUREZZA

Dopo i "Premi ad Personam" arrivano i riconoscimenti per le squadre meritevoli

"I lavoratori devono sentirsi partecipi di un processo che favorisca un contesto positivo e di fiducia. Il Protocollo d'intesa ha sempre avuto come obiettivo primario quello di **realizzare un cambiamento del modello culturale di imprese e persone affinché il valore della sicurezza sia imprescindibile**". Sono le parole dell'Ing. Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia, all'ultimo evento legato alla sicurezza nei cantieri, tenutosi nella sede della Provincia di Bologna. In questa sede **sono stati premiati, con la consegna di un assegno del valore di 500 euro, 34 operai dei cantieri della VAV e 4 squadre che hanno ricevuto riconoscimenti del valore di 5.000 euro ciascuna** (tale incentivo è stato suddiviso in quote uguali per ogni componente della squadra, mentre i preposti che sovrintendono i gruppi di lavoro ricevono la quota raddoppiata). Il Protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di interventi finalizzati a incentivare la sicurezza sul lavoro nei cantieri, è stato formulato dal Tavolo per la sicurezza nei cantieri della VAV, ed è uno strumento focalizzato, come ha ricordato l'Ing. Tozzi, su "formazione, organizzazione e clima aziendale, esperienze pregresse, percezione del rischio".

Alla cerimonia erano presenti Giuseppe De Biasi, Assessore Provinciale al Lavoro, Alberto Gerosa, Direttore dell'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Ausl di Bologna, Riccardo Galasso, Vice presidente IIPLE (Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili) e rappresentante delle organizzazioni sindacali di categoria edile, Filla-CGIL, Filca-CISL, Feneal-UIL (tutti componenti del Tavolo per la sicurezza nei cantieri della VAV) e i PM di Autostrade per l'Italia Tonino Russo e Francesca Fatteschi. Per la prima volta, sono state premiate anche le squadre che hanno segnalato i "quasi infortuni" ovvero, come ha spiegato l'Assessore De Biasi, "quei casi in cui si è sfiorato l'incidente. La segnalazione è una pratica ormai divenuta consuetudine - ha proseguito De Biasi - utile a ottimizzare le misure di sicurezza, prevenire



e risolvere problemi che possono condurre a incidenti". Nel caso della cerimonia tenutasi in Provincia ciò è avvenuto con un sistema premiante basato sull'assegnazione regolata da una commissione presente in ogni lotto della Variante di Valico. Ulteriore strumento di controllo, ha sottolineato il Dott. Gerosa, è costituito dalle attività delle Aziende USL di Bologna e Firenze che, nel corso di questi anni di cantiere hanno svolto circa **6 mila controlli e più di 400 incontri con le aziende costruttrici**. A questi numeri si aggiunge **il totale dei premiati che, aggiornato all'inizio del 2011, sale a 134 operai**. Tuttavia la strada da fare è ancora lunga e, a questo proposito, le personalità intervenute hanno rinnovato l'invito, rivolto a enti e istituzioni coinvolti nel progetto, a portare nuove idee intorno al Tavolo di lavoro.

## Le squadre di lavoratori premiate

### Lotto 5A

Antonio Musacchio (c.sq.), Egidio Iacovino, Nazareno Martino, Cornel Sorin Prodan, Victor Rotaru, Vito Saccullo, Paride Santirocchi, Cosmo Zaretta, Vitaliano Fulciniti, Michele Galizia

### Lotto 5B

Antonio Di Giacomo (c.sq.), Giuseppe Dolcemaschio, Adriano Marrelli, Francesco Pignataro, Gino Labanti, Marco Mascherona, Francesco Maiuri, Gaetano Camigliano, Rosario Raineri, Luigi Lotito, Emilio Mirabelli

### Lotto 6-7 squadra 1

Mattia Di Marco (c.sq.), Egidio Bellusci, Marco Blasioli, Tonino Di Fazio, Agostino Iannucci, Ismail Ismaili, Ezio Mariano Raso, Matteo Roca

### Lotto 6-7 squadra 2

Maurizio Gencarelli (c.sq.), Angelo Napoliello, Alberico Napoliello, Pietro Vavallo, Antonio Villella, Francesco Vona

## I lavoratori premiati per il secondo semestre 2010

### Galleria di Base

Paolo Cappello, Alessandro Tornese, Andrea Soro, Giuseppe Chichi, Domenico Sirianni, Tommaso Galati, Angelo Guagliardi, Maurizio Falace, Italo Franceschetti

### Lotto 6-7

Giuseppe Cipollone, Piero Valente, Rocco Di Cecco, Mattia Di Marco, Pasquale Loffredo, Ovidiu Olteanu, Carmine De Crescenzo, Giorgio Ivoli, Dino Fainetti

### Lotto 5A

Pasquale Coppola, Remus Rusu, Domenico Di Giovanleonardo, Nello De Roit, Carmine Castaldo, Enzo Brusori, Vincenzo Bove, Giuseppe Miletta

### Lotto 5B

Pietro Gatto, Domenico Lerosse, Michele Torraca, Luigi Lotito, Amedeo Bertocchi, Luciano Maiuri, Felice Castelluccio, Giacomo Crecca

In alto, foto di gruppo con gli operai premiati nella sala consiliare della Provincia di Bologna

Anno 6 - n.24 - Giugno 2011  
Periodico di Autostrade per l'Italia

**VARIANTE  
DI VALICO**



Direttore responsabile

Direzione

Comitato di Redazione

Collaborazioni

Redazione e coordinamento

Stampa

www.autostrade.it

Vito Zappalà

Via Bergamini, 50  
00159 Roma  
tel. 06 43632130

Gennarino Tozzi  
Germana Parolini  
Francesco Casaccia  
Riccardo Bicchi  
Vico Bertaglia

Stefano Cellini

Segest S.p.a.  
Viale Cavour, 147  
44121 Ferrara  
tel. 0532 205455

SATE s.r.l.  
Via Cesare Goretti, 88  
44100 Ferrara

info@autostrade.it

## IL NUOVO SERVIZIO INFORMAZIONI PER I CANTIERI AUTOSTRADALI È ALL'URP DI CALENZANO

Per garantire ai cittadini un'informazione sempre aggiornata sui lavori per la realizzazione del tratto autostradale a 3 corsie tra Barberino di Mugello e Firenze, che inizieranno nel 2012, il Comune di Calenzano ha istituito una serie di strumenti di comunicazione. Tra questi, all'apertura dei primi cantieri sarà possibile, presso l'urp del Comune, su appuntamento, fissare un incontro con il personale tecnico di Autostrade per l'Italia S.p.a. per poter avere informazioni sugli interventi previsti, sulle misure di mitigazione adottate, sui lavori in corso e sulle aree destinate ai cantieri.

## LOTTE 5B, 6 E 7, INFORMAZIONE E MONITORAGGIO IN CANTIERE

Autostrade per l'Italia ha deciso di costituire un punto di ascolto e di confronto, con tecnici specializzati, aperto agli Enti territoriali e ai cittadini interessati all'avanzamento dei lavori della Galleria Val di Sambro e alle attività di monitoraggio geotecnico in corso nella zona di Ripoli. L'obiettivo è informare in modo corretto e dettagliato

to e raccogliere eventuali segnalazioni e osservazioni. Il punto di ascolto si trova negli uffici della Direzione Lavori di Spea in località Cà Nova, Via Campana snc (Pian del Voglio). È operativo tutti i martedì dalle 16:00 alle 18:00. Per tenere monitorata la stabilità del versante in cui si sta scavando la Galleria sono stati inoltre messi a punto diversi sistemi, il più innovativo è uno strumento di rilevamento radar capace di individuare anche i più piccoli movimenti geologici dell'intero versante.

## RISOLTO IL CEDIMENTO DEL TERRENO A LA QUERCIA

Il 30 marzo scorso nei pressi di Marzabotto, Lotto 5A, in concomitanza coi lavori di scavo per la galleria Quercia si è verificato, non lontano da un'abitazione, un fenomeno di smottamento del terreno proprio dove si sta scavando la galleria, formando una buca profonda alcuni metri. L'intervento dei tecnici di Spea è stato immediato: con un getto di calcestruzzo hanno realizzato una copertura che ha chiuso e stabilizzato la falla, scongiurando ulteriori cedimenti. "Si tratta di un fenomeno naturale - hanno dichiarato i tecnici - legato alla conformazione

geomorfologica del terreno che non deve destare preoccupazioni rispetto all'avanzamento dei lavori o a eventuali danni alle aree urbanizzate".

## SINERGIA TRA AZIENDE PER UN LAVORO PIÙ SICURO

Recentemente Autostrade per l'Italia è stata protagonista, insieme ad altre 14 grandi imprese italiane, coordinate da INAIL e Consel Consorzio Elis e alla presenza del Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, della presentazione delle Linee di indirizzo Sgsl - Ar. Questo documento definisce un sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro, (che potrà essere presto applicato a vantaggio delle PMI) pensato e condiviso, per la prima volta, da una rete di aziende leader su tutto il territorio nazionale. A questo proposito, il Presidente di INAIL Marco Fabio Sartori, ha sottolineato come "il rapporto di collaborazione con le grandi e piccole imprese sia un modo per elevare la gestione della sicurezza sul lavoro, che sta dando risultati importanti". Nel corso dell'evento è stato proiettato un filmato realizzato dall'Ufficio Stampa INAIL, in cui Autostrade per l'Italia, insieme a Poste Italiane ed Enel, ha

presentato le proprie best practice nell'ambito sicurezza con un esempio tra tutti: il sistema premiante adottato nei cantieri della VAV.

## IL SITO WEB SI TINGE DI AZZURRO, VERDE, BIANCO E ROSSO...

Autostrade per l'Italia ha rinnovato il sito web, arricchendolo di nuovi contenuti testuali, iconografici e video sempre aggiornati e modificando, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il logo che è diventato tricolore.

## ULTIM'ORA

Autostrade per l'Italia ha presentato al Ministero dell'Ambiente il progetto per il nuovo casello di Borgonuovo (Sasso Marconi). Entro l'estate è prevista un'iniziativa pubblica per presentare ufficialmente il progetto, organizzata dall'Amministrazione Comunale e Autostrade per l'Italia S.p.a.

## TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTE VARIANTE



Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 30.04.2011 (**)	Status (1)	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	78,9	100,0 %	Lavori ultimati	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	546,1	100,0 %	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	326,8	75,1 %	Lavori in corso (1)	2012
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	3,3	222,6	67,5 %	Lavori in corso (1)	2013
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	6,6	477,6	27,7 %	Lavori in corso (1)	2013
Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)	3,0	53,3	4,8 %	Lavori in corso (4)	2012
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	1.016,8	84,1 %	Lavori in corso	2012
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	291,9	89,6 %	Lavori ultimati	2011
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	336,1	78,3 %	Lavori in corso (1)	2012
Altre Opere sul Territorio (**)		351,4	52,0 %	Lavori in corso	(3)
<b>TOTALE</b>	<b>65,8</b>	<b>3.701,7</b>	<b>73,2 %</b>		

(\*) Stima accertata al 26.05.2011. (\*\*) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione Ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Riovoggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase non antirumore e Riqualfica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino. (1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente. (2) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. (3) Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^ fase i lavori sono ultimati. Relativamente ai lavori di riqualfica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino è in corso la redazione del progetto. Relativamente allo Svincolo di Riovoggio i lavori sono in corso e l'ultimazione dei lavori è prevista nel 2011. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio. (4) Sono iniziati i lavori di realizzazione dello svincolo sul nuovo tracciato.

# IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

## LOTTO/COMUNI COINVOLTI

### Lotto 0

Casalecchio di Reno - Sasso Marconi

### Lotto 1

Sasso Marconi

### Lotto 2

Sasso Marconi

### Lotto 3

Marzabotto - Monzuno

### Lotto 4

Marzabotto - Monzuno

### Lotto 5A

Marzabotto - Monzuno

Grizzana Morandi

S. Benedetto Val di Sambro

### Lotto 5B

Grizzana Morandi

S. Benedetto Val di Sambro

Castiglione dei Pepoli

### Lotto 6-7

S. Benedetto Val di Sambro

Castiglione dei Pepoli

### Lotto 8

S. Benedetto Val di Sambro

Castiglione dei Pepoli

Interscambio vecchio / nuovo tracciato

### Lotto 9

Castiglione dei Pepoli

### Lotto 10

Castiglione dei Pepoli

### Lotto 11

Barberino di Mugello

### Bretella di Firenzuola

### Lotto 12

Barberino di Mugello

### Lotto 13

Barberino di Mugello

## LEGENDA

- Tracciato attuale
- Ampliamento
- Nuovo tracciato
- Tracciato declassato o dismesso
- Collegamento alla viabilità ordinaria

